

gliano e Carpanzano, deve condurre alla nazionale delle Calabrie è già costruita tutta la parte scorrente in provincia di Cosenza, e, in provincia di Catanzaro, il primo tronco che da Nocera va a San Mango d'Aquino; ed è ora in corso di studio e sarà pronto fra breve il progetto per la sua sistemazione.

« Pel tratto che da San Mango va all'abitato di Martirano Nuovo si era iniziato da tempo lo studio del progetto, essendosi col regio decreto 15 luglio 1909, n. 524, indicata come località esclusiva in cui avrebbe dovuta sorgere il nuovo centro abitato quella denominata Piano della Croce.

« Promulgata la legge 21 luglio 1910, numero 572, la quale dispose invece all'articolo 7 che l'abitato di Martirano non dovesse essere più spostato nella detta località, subito il Ministero dispose che fosse ripreso il detto studio; e si ha quindi ragione di ritenere che i lavori potranno essere iniziati nel prossimo esercizio.

« È poi in corso di studio e a buon punto il progetto del breve tratto destinato a riunire Conflenti Inferiore a Conflenti Superiore.

« Alla costruzione degli altri tronchi, cioè da Martirano Nuovo a Conflenti e da Conflenti a Motta Santa Lucia sarà provveduto secondo l'ordine stabilito pel piano regolatore delle varie opere previste dalla legge 25 giugno 1906 compilato in relazione alla loro urgenza ed in rapporto all'annuale disponibilità dei fondi.

« *Il sottosegretario di Stato*
« DE SETA ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica annuncia di aver dato risposta scritta all'interrogazione dell'onorevole Callaini « sulla necessità di tutelare l'ipogeo paleo-etrusco da vari anni scoperto in località dominata Montecalvario in comunità di Castellina in Chianti, che è un monumento tra i più belli di architettura sepolcrale etrusca, ora lasciato in deplorabile abbandono ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Il Ministero, non appena, verso la fine dell'anno scorso, fu informato dal sindaco di Castellina in Chianti dello stato di deperimento, in cui trovavasi l'ipogeo paleo-etrusco di Montecalvario, diede incarico alla regia soprintendenza ai monumenti di Siena di preparare un progetto di lavori di restauro e di difesa, e la soprintendenza promise di compiere nel

più breve tempo accurati studi sulle opere occorrenti.

« Il Ministero ha recentemente sollecitato l'invio di proposte concrete per poter iniziare senza indugio le opere di conservazione delle tombe di Montecalvario.

« *Il sottosegretario di Stato*
« TESO ».

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica annuncia d'aver dato risposta scritta all'interrogazione dell'onorevole Valvassori-Peroni, « per sapere quali sieno le intenzioni del Governo intorno alla sistemazione de' numerosi supplenti di scuole secondarie, ai quali è stato affidato incarico di insegnamento annuale, e che si vengono a trovare, presso a poco, nelle condizioni degli antichi incaricati; non sembrando giusto, che coloro i quali hanno subito esami e prove di concorso prima della legge 1906 e che hanno insegnato a lungo, prestando ottimi servizi allo Stato, debbano ripresentarsi ancora a nuovi concorsi ».

RISPOSTA SCRITTA. — « La questione fu ampiamente trattata durante la discussione della legge 8 aprile 1906, la quale all'articolo 37 enumera le categorie degli incaricati o supplenti ammessi a conseguire la nomina ad ufficio di ruolo, cioè:

« 1° coloro che avevano ottenuto, in concorsi ancora in vigore all'atto dell'applicazione della legge, la eleggibilità per un posto di ruolo, fossero o no già in servizio come incaricati fuori ruolo;

« 2° gli incaricati fuori ruolo, dichiarati per concorso (fosse questo, nel 1906, in vigore o scaduto) eleggibili a un posto di ruolo, o anche semplicemente a un incarico, purchè avessero corso od orario completo;

« 3° gli incaricati fuori ruolo, che, pur avendo ottenuto in un concorso qualsiasi l'eleggibilità per un posto di ruolo, o anche per un incarico, in altra materia da quella insegnata all'atto della pubblicazione della legge, e pur avendo corso o orario incompleto, contassero almeno otto anni di servizio;

« 4° gli incaricati fuori ruolo con corso od orario completo, anche se non riusciti eleggibili in alcun concorso, purchè si trovassero nel secondo anno di servizio e avessero il titolo di abilitazione all'insegnamento;

« 5° infine gli incaricati fuori ruolo a corso o orario completo, che pur non pos-